



**Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la Valorizzazione  
del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**

**RELAZIONE ANNUALE**

**2020**

Con il presente documento viene illustrata la VII Relazione annuale sulle attività svolte dal Comitato Unico di Garanzia di Ateneo nell'anno 2020, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di funzionamento del CUG "per le Pari Opportunità, la Valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni".

- . - . - . -

### **Presentazione libro – 17 settembre 2020**

Nell'anno 2020 le attività del Comitato Unico di Garanzia di Ateneo si sono svolte esclusivamente online per l'emergenza sanitaria causata dalla pandemia di COVID-19; tale emergenza ha provocato il divieto di organizzare eventi e convegni in presenza, perciò tutte le attività sono state realizzate su piattaforme online.

Il Comitato Unico di Garanzia ha presentato, il 17 settembre 2020, in diretta streaming, il libro di Guido Cilio intitolato "Le ragazze hanno gli occhi grandi". I lavori sono stati aperti dalla Presidente del CUG, dott.ssa Paola Attanasio, sono intervenuti la dott.ssa Chiara Gaiardoni, assegnista presso l'Università per Stranieri di Perugia, il dott. Jean Luc Bertoni, editore del libro. Hanno letto alcuni passi significativi tratti dal volume, il dott. Antonello Belli, la dott.ssa Ana Angelica Lebron Stolle e la dott.ssa Barbara Pirisinu, componenti del CUG di Ateneo. Poiché tra le sue finalità, il comitato si occupa anche di pari opportunità e di violenza e discriminazione, il libro contiene spunti molto interessanti che riguardano le donne viste sotto molteplici aspetti, ponendo l'accento sulle diverse tipologie e sui ruoli che la donna ricopre nell'ambito familiare e nella società.

L'autore, Guido Cilio, ha presentato il suo libro come una sorta di diario, nel quale ha fatto confluire le esperienze di una vita e in cui le donne hanno avuto una grande importanza; come, poi, ha sottolineato la dott.ssa Chiara Gaiardoni, la donna è indicata come rifugio, figura rassicurante; l'elemento femminile, nel libro, è una presenza costante, si parla della figlia, della madre, della moglie e compagna di tutta la sua vita. Ma, si pone l'accento anche sui maltrattamenti che le donne ricevono dagli uomini e sui molteplici casi di femmineicidio che avvengono quotidianamente.

Questo evento ha avuto 200 visualizzazioni sul canale Youtube, un risultato che dimostra l'interesse per queste tematiche.

### **Partecipazione a convegni**

- Il Comitato Unico di Garanzia di Ateneo, ha partecipato al Convegno "Smart Working, oltre l'emergenza" che si è svolto, in modalità online, il 24 giugno 2020, presso l'Università di Macerata e organizzato dalla medesima Università.

Il tema del Convegno presenta un titolo di grande attualità; infatti, lo smart working, nell'epoca della pandemia, ha rivoluzionato il lavoro, ma ciò ha comportato anche diverse criticità nell'ambito familiare.

Sono intervenuti al Convegno il sociologo Emmanuele Pavolini, il quale ha messo in evidenza proprio la difficoltà, a volte, di conciliare il lavoro da casa con i compiti familiari; in particolare, le donne sono quelle che hanno risentito maggiormente di tale difficoltà, in quanto, di solito, a loro è destinata la cura dei figli e delle persone anziane e/o malate. Il giuslavorista Maurizio Cinelli ha trattato lo smart working dal punto di vista legislativo; il dott. Antonio Bartolini, membro del direttivo dell'ARAN, ha parlato di due fattori determinanti dello smart working, l'economia e l'etica. Infatti, per quanto riguarda l'economia, dovrebbero essere erogati indennizzi per i dipendenti che lavorano da casa, come un contributo per luce, connessione internet e computer; dal punto di vista etico, il lavoratore dovrebbe avere uno spazio riservato per evitare che possano interagire altre persone che si trovano nella camera del lavoratore. La psicologa Chiara Ghislieri ha messo in evidenza lati positivi e negativi dello smart working. Il dott. Antonio Romeo, vice presidente del CODAU, ha posto l'attenzione sui problemi, ma anche sulle prospettive dello smart working nella Pubblica Amministrazione.

- In occasione della "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne", i Comitati Unici di Garanzia dell'Università degli Studi di Torino e del Politecnico di Torino, hanno organizzato il Convegno "La lingua batte dove il dente duole. Il linguaggio inclusivo in Accademia: raccomandazioni, stato dell'arte e prospettive di sviluppo", che si è svolto, in modalità online, il 25 novembre 2020.

Il CUG di Ateneo ha partecipato a questo Convegno, che ha affrontato un tema rilevante, come quello del "Linguaggio di genere" nelle Università. I vari interventi hanno messo in risalto quanto ancora il linguaggio usato in documenti, regolamenti e certificazioni, sia a favore del genere maschile. Si è parlato di scritture e riscritture di sesso e genere nel diritto; l'Università di Torino ha attivato una campagna per l'inclusività nel linguaggio.

- Il Comitato Unico di Garanzia di Ateneo ha partecipato al Convegno Nazionale "Smart Academia. Valutazione, lavoro, benessere ed equità nell'Università che cambia" che si è svolto, in modalità online, il 3 e 4 dicembre 2020, organizzato dal Politecnico di Milano e dalla Conferenza Nazionale degli Organismi di Parità delle Università italiane e alla quale il CUG aderisce.

Nella prima parte della giornata del 3 dicembre, i relatori che sono intervenuti, hanno parlato del "Bilancio di genere", un documento che gli Atenei devono redigere per evidenziare disuguaglianze di genere. Per la compilazione del Bilancio di genere occorre prendere in considerazione tre punti fondamentali: il primo è l'analisi dei dati per individuare i fenomeni di segregazione orizzontale e verticale; il secondo è la dinamica temporale, cioè l'analisi operata nel tempo con il coinvolgimento dei principali organi; il terzo è il contesto nazionale ed internazionale per aumentare la consapevolezza degli effetti sulla parità di genere delle scelte economiche dell'Ateneo, valutare, cioè, gli impegni finanziari assunti e realizzati in tema di parità di genere. Il Bilancio di genere deve essere un processo integrato con gli altri documenti di Ateneo ed essere approvato, infine, dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico.

Nella seconda parte della giornata, si è affrontato il tema della didattica e del lavoro in emergenza, in modo specifico, delle condizioni di vita e di studio durante l'emergenza Covid e punti di forza e di debolezza della didattica a distanza percepito dagli studenti, si è anche discusso degli sconfinamenti del lavoro in smart working e della necessità di avviare un'indagine negli Atenei, tramite un questionario, per verificare la relazione tra

lavoro da remoto e benessere/conciliazione del personale, nonché il rapporto tra salute e lavoro.

Nella giornata del 4 dicembre si è continuato a trattare il tema dello smart working, in particolare, del conflitto lavoro-famiglia, technostress, sovraccarico lavorativo. Inoltre, i relatori hanno messo in evidenza la necessità di avere un adeguato linguaggio di genere all'interno degli atenei.

### **Altre Attività**

- Il Comitato Unico di Garanzia ha partecipato al "Corso di formazione sulla redazione del Bilancio di genere" che si è svolto, in modalità online, nel mese di luglio 2020, organizzato dal Gruppo CRUI per il Bilancio di genere. Il Corso si è articolato in 12 moduli che hanno trattato i diversi argomenti necessari per poter compilare il Bilancio di genere in maniera ottimale. Basilari sono state le Linee Guida che il Gruppo CRUI ha preparato e, poi, pubblicato, per offrire un valido supporto nella compilazione di questo importante documento. Il Bilancio di genere, divenuto, ormai, necessario per gli Atenei, ai sensi del Decreto Legislativo n.150/2009 che menziona questo documento come parte essenziale del piano della performance, è indispensabile perché non solo permette di conoscere a fondo la propria istituzione, acquisendo consapevolezza della situazione di genere negli Atenei coinvolti, ma anche di valutare le politiche e i programmi e di stabilire le priorità riguardo gli obiettivi di eguaglianza garantiti e di promuovere un'azione integrata per l'attuazione di politiche pubbliche più efficaci. Il CUG, seguendo le Linee Guida, ha potuto predisporre il Bilancio di genere; è stato un lavoro impegnativo ed articolato che ha coinvolto, oltre il CUG, anche alcuni Uffici Amministrativi che hanno collaborato ciascuno per le proprie competenze. Il lavoro, che ha richiesto tre mesi ed è terminato il 16 dicembre 2020, ha portato alla redazione del primo "Bilancio di genere" dell'Università per Stranieri di Perugia; tale documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico in data 5 gennaio 2021 ed è stato pubblicato sul sito di Ateneo.
- Il CUG ha partecipato al "Corso di aggiornamento/formazione sulle tematiche relative alla violenza di genere contro le donne" che si è svolto, in modalità online, dal 17 novembre al 15 dicembre 2020, organizzato da UNIRE (Università in Rete) e l'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Gli incontri, a cadenza settimanale, hanno posto in evidenza la violenza di genere contro le donne da diverse angolature. L'emergenza Covid-19 e il conseguente confinamento hanno fatto riesplodere episodi di violenza sulle donne dimostrandone il profondo e strutturale, quanto misconosciuto radicamento sociale ed economico. Durante il lockdown molte sono state le occasioni di approfondimento e viene proposto un lavoro condiviso tra le varie parti sociali, imprese, scuole, università, enti locali. Gli incontri sono stati caratterizzati da una forte impronta interdisciplinare e multidisciplinare attraverso la partecipazione e il confronto tra docenti ed esperte/i di scienze sociali, sanitarie, politiche, giuridiche, economiche, scientifico-tecnologico, e umanistiche, per giungere a fornire competenze utili all'acquisizione di una prospettiva competente sul fenomeno della violenza maschile di genere verso le donne, alla

sua comprensione e al suo contrasto in qualsiasi forma si manifesti e nelle sue varie fasi. Nell'attività formativa si è anche affrontata la violenza di genere come violenza contro le differenze (etnia, sesso, religione, età, condizione economica e sociale).

- La dott.ssa Paola Attanasio, Presidente del CUG, ha compilato ed inviato, in data 12 marzo 2020, su richiesta della Segreteria CRUI, la scheda di rilevazione delle attività svolte o programmate nell'Ateneo sulla prevenzione e il contrasto della violenza sessuale e domestica. Tale indagine è stata curata da UNIRE (Università Italiane in Rete) in collaborazione con la CRUI; il progetto UNIRE ha lo scopo di costituire un network accademico, al quale dovrebbero aderire tutte le Università italiane, con la finalità di prevenire e contrastare la violenza sessuale e domestica. Il network vuole sviluppare azioni di coordinamento, scambio di informazioni, e disseminazione sui seguenti temi: formazione (rivolta tanto a studenti, quanto a professionisti), ricerca, raccolta dati, terza missione, internazionalizzazione, valorizzazione e promozione delle migliori pratiche.
- Il CUG fa parte del Gruppo tematiche di genere della CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane). A tale gruppo afferiscono i Comitati Unici di Garanzia delle Università Italiane tramite i loro delegati, Presidenti dei CUG.  
La dott.ssa Paola Attanasio, delegata per la Commissione CRUI, in quanto Presidente del CUG, ha partecipato, in modalità online, nell'anno 2020, a due riunioni, organizzate da tale Gruppo. Sono stati individuati diversi temi di discussione, che hanno portato alla costituzione di gruppi di lavoro, ognuno dei quali ha scelto un tema da poter sviluppare: linguaggio e genere, rappresentanza femminile nelle carriere di carattere scientifico, bilancio di genere. Uno dei temi trattati è stato quello delle carriere alias, cioè l'opportunità, per una studentessa o uno studente, di poter avere il doppio libretto universitario in modo tale da essere in grado di esprimere la propria identità.  
Il Comitato Unico di Garanzia partecipa al Gruppo di lavoro della CRUI sul "Linguaggio di genere" insieme agli Atenei di Trieste, Calabria, Milano-Bicocca, Aquila, Chieti-Pescara, Perugia, Basilicata, Bologna, Ferrara, Bergamo, Sassari, Milano-Politecnico, Siena-Stranieri, Padova, Trento, Parma.  
L'intento è quello di preparare Linee Guida sull'uso del linguaggio di genere che possano essere adottate dagli Atenei, come è già avvenuto per il Bilancio di genere, le cui Linee Guida, predisposte dal Gruppo di lavoro della CRUI nel 2019, sono ormai seguite dalle Università.
- Il CUG ha provveduto a redigere i verbali delle sedute svolte nel corso del 2020 e a predisporre la relazione annuale relativa alle attività effettuate nell'anno 2019.

Nel corso del 2020 il Comitato Unico di Garanzia si è riunito sette volte.

Sul sito di Ateneo, nella pagina web dedicata al CUG, sono pubblicati i nominativi dei componenti del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni dell'Università per Stranieri di Perugia.

Inoltre, è possibile reperire tutte le informazioni relative alle attività e agli eventi, le date in cui il Comitato si riunisce, il "Piano di Azioni Positive 2018-2020" e le relazioni annuali.

- . - . - . -

Perugia, 31 marzo 2021

La Presidente del CUG  
dott.ssa Paola Attanasio